



*Dottori commercialisti
Consulenti del lavoro
Revisori legali*

36100 Vicenza - Via Zamenhof, 717
Tel. 0444.914447 - fax 0444.918497
e-mail: info@studiocarli.it - www.studiocarli.it

Ai gentili Clienti

Loro sedi

Vicenza, 03/08/2026

Oggetto: cosa fare con il registratore telematico durante le ferie

Con l'approssimarsi delle ferie estive, molti esercenti si chiedono se, durante la chiusura dell'attività, sia necessario effettuare qualche operazione sul registratore telematico.

La pagina istituzionale dell'Agenzia delle Entrate dedicata alla trasmissione dei corrispettivi chiarisce che, in caso di chiusura dell'esercizio, **non è necessario eseguire alcun adempimento**. Alla prima trasmissione effettuata alla riapertura, sarà infatti il registratore telematico a comunicare automaticamente i giorni di inattività.

La guida "**Memorizzazione elettronica e trasmissione telematica dei corrispettivi**", aggiornata a marzo 2025, precisa tuttavia che, qualora l'inattività superi i **12 giorni** oppure non sia possibile determinarne preventivamente la durata, è possibile impostare il registratore nello stato "**Fuori servizio**" utilizzando il **codice evento 608 (magazzino/periodo di inattività)**. Alla ripresa dell'attività il dispositivo tornerà automaticamente nello stato "**In servizio**".

Le due indicazioni non sono in contrasto. La guida dell'Agenzia parla infatti di una **possibilità** e non introduce alcun obbligo per l'esercente.

L'equivoco nasce dalle Specifiche Tecniche, che prevedono che il registratore telematico sia in grado di gestire l'evento "Fuori servizio" in caso di inattività superiore a 12 giorni. Tale previsione è però rivolta ai produttori dei registratori telematici e riguarda le caratteristiche del dispositivo, non gli adempimenti a carico dell'utilizzatore.

Anche la Risposta a interpello n. 247/2022 conferma che lo stato "Fuori servizio" rappresenta uno strumento utile per giustificare eventuali mancate trasmissioni dei corrispettivi, senza prevederne l'utilizzo obbligatorio.

Concludendo allo stato attuale **non esiste un obbligo** di comunicare la chiusura per ferie mediante il codice evento **608**.

Qualora, però, la chiusura **superi i 12 giorni**, l'impostazione dello stato "**Fuori servizio**" costituisce una soluzione prudentiale consigliabile, poiché documenta preventivamente il periodo di inattività e può evitare future richieste di chiarimenti da parte dell'Amministrazione finanziaria.

Sperando di aver fatto cosa utile, Lo Studio porge cordiali saluti.

Studio Carli
